



ISTITUTO COMPRENSIVO MESTRE 5 – “Lazzaro Spallanzani”

Via Cima D'Asta, 8 – 30174 – Venezia Mestre
C.F. 90164420276 – C.M.: VEIC875005 - Tel. 041/8777070 – Fax: 041/614007
Peo: veic875005@istruzione.it – Pec: veic875005@pec.istruzione.it
www.icspallanzanimestre5.edu.it

Circolare n. 152

Venezia-Mestre, 14 Novembre 2023

Alle famiglie degli alunni I.C. “ Spallanzani”

e p.c. Al personale docente e non docente

Oggetto: Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Scuola – Sciopero generale intera giornata Venerdì 17 Novembre 2023 proclamato da USB PUBBLICO IMPIEGO con adesione del sindacato SIDL, della Cub Sur per la provincia di Torino e dei Cobas scuola Bologna, CONFEDERAZIONI CGIL E UIL, con adesione di Filcams Cgil, Uiltucs, Uiltrasporti e Federazione Uil Scuola Rua, FLC CGIL, SISA, FeNSIR

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

In riferimento allo sciopero indetto dalle associazioni sindacali indicate in oggetto, ai sensi dell'accordo Aran sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero firmato il 2 dicembre 2020, comunica quanto segue:

Azione di sciopero prevista per il giorno Venerdì 17 Novembre 2023

Azione proclamata da	% Rappresentatività a livello nazionale	% voti nella scuola per le elezioni RSU	Tipo di sciopero	Durata dello sciopero
USB PUBBLICO IMPIEGO, con adesione del Sindacato S.I.D.L., della Cub Sur per la prov. di Torino e dei Cobas Scuola Bologna*(rappresentatività USB PI)	0,77 *		generale	intera giornata

Personale interessato dallo sciopero

Sciopero di tutte le lavoratrici e i lavoratori del Pubblico Impiego e della scuola

Motivazioni dello sciopero proclamato da USB Pubblico Impiego, con adesione del Sindacato S.I.D.L., della Cub Sur per la provincia di Torino e dei Cobas scuola Bologna

rinnovo dei CC.NN.NL. scaduti il 31 dicembre 2021, stanziamento delle risorse necessarie a garantire l'aumento di 300 euro netti per tutti i dipendenti pubblici, necessari a garantire il recupero del potere di acquisto dei salari drammaticamente crollato a causa del rialzo dell'inflazione; stabilizzazione di tutti i precari; interventi normativi a tutela dei lavoratori fragili; per il cessate il fuoco, contro aumento spese militari, contro la finanziaria e i tagli alla sanità, alle pensioni e alla spesasociale; contro le privatizzazioni, contro le grandi opere inutili e dannose, contro il blocco delle assunzioni e l'aumento dei carichi di lavoro

Scioperi precedenti

a.s.	data	Tipo di sciopero	solo	con altre singole sindacali	% adesione nazionale	% adesione nella scuola
2022-2023	02/12/2022	intera giornata	-	x	1,06	0,99
2022-2023	10/02/2023	intera giornata	-	x	1,12	1,97
2022-2023	08/03/2023	intera giornata	-	x	0,97	3,92
2022-2023	26/05/2023	intera giornata	-	x	1,05	8,91

Azione proclamata da	% Rappresentatività a livello nazionale	% voti nella scuola per le elezioni RSU	Tipo di sciopero	Durata dello sciopero
Confederazione CGIL, con adesione di Filcams Cgil	-		Nazionale scuola	Intera giornata
Confederazione UIL, con adesione di Uiltucs, Ultrasporti e Federazione Uil Scuola Rua *(rappresentatività Uil scuola rua)	16,42*		Nazionale scuola	Intera giornata

Personale interessato dallo sciopero

Sciopero generale nazionale di tutti i settori pubblici e privati anche in appalto e strumentali, compreso il comparto e area istruzione e ricerca

Motivazioni dello sciopero proclamato dalle Confederazioni CGIL e UIL, con adesione della Filcams Cgil e UIL, con adesione della Uiltucs, della Ultrasporti e della Federazione Uil scuola Rua

per cambiare la proposta di Legge di Bilancio e le politiche economiche e sociali finora messe in campo dal Governo ed a sostegno delle piattaforme sindacali unitarie presentate; per chiedere di assumere provvedimenti, a partire da quelli in materia di lavoro (salari, contratti, precarietà) e di politiche industriali, sicurezza sul lavoro, fisco, previdenza e rivalutazione delle pensioni, istruzione e sanità, necessari a ridurre le diseguaglianze e a rilanciare la crescita. Riapertura del CCNL 2019/2021 relativamente alla parte normativa

Azione proclamata da	% Rappresentatività a livello nazionale	% voti nella scuola per le elezioni RSU	Tipo di sciopero	Durata dello sciopero
FLC CGIL	23,88		Nazionale scuola	Intera giornata

Personale interessato dallo sciopero

Sciopero di tutto il personale del comparto e dell'area

Motivazioni dello sciopero proclamato da FLC CGIL

stanziamento nella Legge di Bilancio di risorse adeguate per il rinnovo del Ccnl Istruzione e ricerca 2022/2024 per tutto il personale, a fronte di un'inflazione cumulata pari al 18% in tre anni e risorse finalizzate a sanare il problema del precariato in tutti i settori del comparto Istruzione e ricerca; il blocco di tutte le iniziative legislative finalizzate ad una privatizzazione di pezzi del sistema pubblico di Istruzione e ricerca; lo stralcio dell'istruzione e della ricerca dalle 23 materie regionalizzabili previste dal DDL Calderoli; incremento dell'organico del personale docente e Ata; investimenti nell'edilizia che permettano non solo la messa in sicurezza ma la costruzione di edifici degni di una scuola del terzo millennio; revisione del DPR 81/2009 sui parametri per la formazione delle classi e di conseguenza per la definizione degli organici; piano pluriennale di stabilizzazione di 100 mila docenti di sostegno assegnati in deroga; procedura di reclutamento docenti specializzati su sostegno e abilitati su classe di concorso/ordine di scuola attingendo alle GPS I fascia per assunzioni a TD finalizzate al ruolo e regolarità dei concorsi; stabilizzazione del personale precario docente e del personale ATA; azzeramento liste di attesa scuola dell'infanzia e obbligatorietà della scuola dell'infanzia; incremento del tempo scuola tramite l'ampliamento del tempo pieno nella scuola primaria e il tempo prolungato nella scuola secondaria di primo grado; cancellazione del piano di dimensionamento scolastico messo in campo da Ministro Valditara che mira a ridurre 900 autonomie scolastiche; raddoppio del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (FMOF); abolizione vincoli mobilità (docenti e DSGA neo assunti); stabilizzazione delle risorse del Fondo Unico Nazionale (FUN) dirigenti scolastici; storno sul FMOF delle risorse impegnate per le figure di tutor e orientatore (da abrogare) e la riconsegna del ruolo di orientamento all'attività collegiale del consiglio di classe; eliminazione della obbligatorietà dei PCTO e dei requisiti PCTO e Invalsi per la partecipazione agli Esami di stato.

Scioperi precedenti

a.s.	data	Tipo di sciopero	solo	con altre sigle sindacali	% adesione nazionale	% adesione nella scuola
2022-2023	23/09/2022	intera giornata	-	x	0,64	1,56

Azione proclamata da	% Rappresentatività a livello nazionale	% voti nella scuola per le elezioni RSU	Tipo di sciopero	Durata dello sciopero
SISA Sindacato Indipendente Scuola Ambiente	0,00%	/	Nazionale scuola	Intera giornata

Personale interessato dallo sciopero

Sciopero personale docente, dirigente ed ATA, di ruolo e precario, delle scuole in Italia e all'estero

Motivazioni dello sciopero SISA - Sindacato Indipendente Scuola e ambiente

Abolizione del concorso per dirigente scolastico e passaggio ad una figura elettiva sul modello universitario da parte del collegio dei docenti; assunzione su tutti i posti vacanti e disponibili per tutti gli ordini di scuola con immediata creazione ope legis del ruolo unico docente con uguale orario e uguale salario dall'infanzia al secondo grado, assunzione su tutti i posti vacanti e disponibili per tutti gli ordini di scuola del personale ata, concorso riservato DSGA facenti funzione con almeno tre anni di servizio nel medesimo ruolo anche se privi di laurea magistrale, recupero inflazione manifestatasi in questi mesi e aumenti degli stipendi almeno del 20% introduzione dello studio dell'arabo, russo, e cinese nelle scuole secondarie superiori, ope legis pensionamento volontario a partire dall'a.s. 24/25 con decurtazione del 2,5% per ciascun anno mancante rispetto ai 40 per tutti coloro che hanno almeno 30 anni di servizio e contributi senza vincoli anagrafici, revisione del sistema di reclutamento dei docenti, abolizione dei 60 CFU, ritorno alla contrattazione per i percorsi di valorizzazione professionale, contro il blocco della mobilità che deve essere libera come in tutti i Paesi della Comunità, abolizione della scuola di Alta Formazione, impegno per l'ambiente e per il clima, contro ogni tipo di guerra.

Scioperi precedenti

<i>a.s.</i>	<i>data</i>	<i>Tipo di sciopero</i>	<i>solo</i>	<i>con altre sigle sindacali</i>	<i>% adesione nazionale</i>	<i>% adesione nella scuola</i>
2022-2023	23/09/2022	intera giornata	-	x	0,64	1,56
2022-2023	18/11/2022	intera giornata	x	-	0,58	2,45
2022-2023	08/03/2023	intera giornata	-	x	0,98	3,92
2023-2024	06/10/2023	intera giornata	x	-	0,60	1,67

Azione proclamata da	% Rappresentatività a livello nazionale	% voti nella scuola per le elezioni RSU	Tipo di sciopero	Durata dello sciopero
FeNSIR	non rilevata		Nazionale scuola	Intera giornata

Personale interessato dallo sciopero

Personale docente, docenti di Religione, Ata, Dsga (e Dsga facente funzione) ed educativo, a tempo indeterminato e determinato

Motivazioni dello sciopero proclamato dal FeNSIR

Scioperi precedenti

<i>a.s.</i>	<i>data</i>	<i>Tipo di sciopero</i>	<i>solo</i>	<i>con altre sigle sindacali</i>	<i>% adesione nazionale</i>	<i>% adesione nella scuola</i>
//	//	//	//	//	//	//

Prestazioni indispensabili da garantire:

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del richiamato accordo ARAN, in relazione all'azione di sciopero indicata in oggetto, presso questa istituzione scolastica non sono state individuate prestazioni indispensabili di cui occorra garantire la continuità

Sulla base dei suddetti dati,

- Visto l'art. 2 Legge 12 giugno 1990 e l'art. 596 comma 2 D.Lgs. 297/1994;
- Preso atto dell'impossibilità di poter predisporre adeguatamente il servizio nella giornata di **Venerdì 17 Novembre 2023;**

INFORMA

che in occasione dello sciopero nella giornata di Venerdì 17 Novembre 2023 potrebbe non essere garantito il regolare servizio scolastico e INVITA i Sigg. Genitori ad accertarsi personalmente dell'apertura del plesso da parte del personale collaboratore scolastico e che l'insegnante della prima ora sia presente, perché, in caso di assenza, gli alunni non saranno ammessi a scuola.

Qualora il plesso fosse aperto le classi saranno accolte solo se saranno presenti i docenti della prima ora e le lezioni si svolgeranno secondo il seguente orario:

Scuole secondarie 1° grado "SPALLANZANI" e "BELLINI"	
CLASSI	ORARIO LEZIONI
Tutte le classi	8.00 – 13.00

Il servizio di trasporto scolastico sarà sospeso per l'orario di entrata, mentre sarà effettuato regolarmente per l'orario d'uscita.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Antonina Randazzo
Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art.3, comma 2, del d.lgs. 39/93